

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00031003

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 0

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione ciclo

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione episodi della vita di Santa Caterina d'Alessandria

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia VC

PVCC - Comune Costanzana

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTZS - Frazione di secolo primo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1600

DTSF - A 1624

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione ambito vercellese

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco/ pittura a tempera
--------------------------------	---

MIS - MISURE

MISA - Altezza	250
-----------------------	-----

MISL - Larghezza	151
-------------------------	-----

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	mediocre
--------------------------------------	----------

STCS - Indicazioni specifiche	Ridipinture e cadute di colore.
--------------------------------------	---------------------------------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Gli affreschi raffigurano la Disputa di Santa Caterina e il Rogo dei Filosofi, distinti in due scene.
--	---

DESI - Codifica Iconclass	11 HH (CATERINA D'ALESSANDRIA)
----------------------------------	--------------------------------

DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Personaggi: Santa Caterina d'Alessandria. Figure maschili: filosofi. Abbigliamento. Elementi architettonici.
--	--

La fortuna critica del ciclo, di cui la isputa e il Rogo dei filosofi costituiscono le scene iniziali, si riduce ai brevissimi cenni raccolti dall'Orsenigo (R. ORSENIGO, Vercelli Sacra, Como 1909, p. 373) che, oltre alla menzione della pala con la Vergine e Santi recentemente restaurata da Guido Fiume ed attribuita ai figli di Bernardino Lanino (Gaudenzio Ferrari e la sua scuola. I cartoni cinquecenteschi dell'Accademia Albertina, catalogo della mostra, Torino 1982, p. 166), segnala la presenza di "frammenti di antichi affreschi di suola vercellese" accostandoli a quelli di Gerolamo Giovenone e aiuti nella chiesa di S. Giuliano di Vercelli. La perdita del nucleo più antico dell'archivio di S. Caterina, fin al 1975 conservato negli stalli del coro, non consente un riscontro documentario delle date visibili negli affreschi raffiguranti S. Francesco (1622), il Beato Amedeo (1622) e la Pentecoste (1626) e che peraltro delimitano il probabile arco cronologico per la realizzazione dell'intero ciclo. La decorazione pittorica delle pareti sarebbe pertanto una delle testimonianze più antiche degli arredi dell'Oratorio, già citato in una visita pastorale del 20 maggio 1588 in occasione della quale veniva concesso ai confratelli licenza di celebrare messa (Vercelli, Archivio Arcivescovile, Visita pastorale di Tommaso Beatricio Vicario generale 12 maggio 1588). Una serie di restauri in anni successivi ha compromesso la leggibilità delle superfici dipinte e alterato l'originale disposizioni delle cornici affrescate, spesso cancellando le didascalie esplicative delle singole scene. Fra il 1759 e il 1760 si affianca ai lavori per l'edificazione del campanile un'impegnativa opere di restauro della struttura muraria della chiesa, con sensibili modifiche soprattutto nella facciata. In questa occasione sono documentate varie spese pr pennelli e colori e il pagamento ad un ignoto pittore "per accomodare le pitture" (Costanzana, Casa Parrocchiale, Libro dell'entrata e spese della V.da Compagnia di S. Cattarina di Costanzana Accomprato da Carlo Giuseppe Coppo Tesoriere della medesima nell'anno 1717, note del 1759). Nel 1876 sono documentati lavori "per ristrutturazione della cesa " e il generale ripristino affidato nel 1909 a Vincenzo Gianolio di Vercelli, cui si devono le decorazioni della volta e delle lesene, nonché

NSC - Notizie storico-critiche

una fitta serie di interventi sulle pareti esterne e all'interno delle sacrestie (Costanzana, Casa Parrocchiale, Libro dei conti della Confraternita di Santa Caterina 1838-1930, nota al 3 dicembre 1909; ID. Fatture e ricevute, preventivo del 9 settembre 1909). Ancora nel 1965 vengono ridipinti gli zoccoli delle pareti e le cornici dei riquadri (comunicazione orale del parroco) con delle fasce di color ocra che, in alcuni punti, si sovrappongono alla pittura originaria. Il riferimento dell'Orsenigo agli affreschi di S. Giuliano, pur stabilendo un corretto rapporto fra il ciclo di S. Caterina e la scuola gaudenziana, appare oggi di scarsa utilità: lo stato larvale degli affreschi vercellesi non consente una verifica convincente e del resto è possibile individuare anche a Vercelli una serie di rimandi più pertinenti. Gli affreschi di Costanzana consentono infatti di recuperare un momento molto avanzato della fortuna dei modelli inaugurati da Gaudenzio e riproposti per tutto il corso del Cinquecento dalle botteghe attive a Vercelli, sino alla tarda produzione dei figli di Bernardino Lanino e della cerchia di Giuseppe Giovenone il Giovane. Significativa a questo proposito la precisazione dei richiami ai cicli con storie di Santa Caterina dipinti da Lanino alla fine del quarto decennio: quello della omonima chiesa di Vercelli, con gli affreschi ora conservati presso il Museo Borgogna (A. M. BRIZIO, Catalogo delle cose d'arte e di antichità d'Italia. Vercelli, Roma 1935, pp. 44-45, con la datazione al 1535-40, ripresa da A. GRISERI in Gaudenzio Ferrari, catalogo della mostra, Vercelli 1956, n. 69; Viale, V. VIALE, Civico Museo Francesco Borgogna. I dipinti, Vercelli 1969, n. 69, propone una datazione intorno al 1560, anticipata dalla Galante Garrone non oltre il 1550, Gaudenzio Ferrari e la sua scuola. I cartoni cinquecenteschi dell'Accademia Albertina, catalogo della mostra, Torino 1982, pp. 129-130) e quello di S. Nazzaro a Milano, eseguito con la collaborazione di Battista della Ceva e documentato al 1548. Alla ripresa dei prototipi laniniani fa riscontro a Costanzana un'interpretazione irrigidita e semplificata. Una cultura incapace oramai di risalire al nucleo vitale della maniera di Gaudenzio. Le figure affollano goffamente i primi piani e la definizione prospettica è affidata a citazioni elementari, mentre si registrano incertezze un po' in tutto il ciclo nella coerenza prospettica dei rapporti all'interno delle figure; i colori, dalle tonalità fredde e brillanti, sono stesi in larghe zone contrapposte e solo a tratti impreziosite da una più delicata ricerca di trasparenze e di cangiantismi. CONTINUA IN CAMPO OSS.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 39196

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

visita pastorale

FNTA - Autore

Beatricio T.

FNTD - Data

1588/05/12

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	registro dei pagamenti
FNTA - Autore	s.a.
FNTD - Data	1759
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	preventivo
FNTA - Autore	Gianolio V.
FNTD - Data	1909/09/09
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	registro dei pagamenti
FNTA - Autore	s.a.
FNTD - Data	1909/12/03
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Orsenigo R.
BIBD - Anno di edizione	1909
BIBN - V., pp., nn.	p. 373
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Rodolfo G.
BIBD - Anno di edizione	1927
BIBI - V., tavv., figg.	tav. II
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Brizio A. M.
BIBD - Anno di edizione	1935
BIBN - V., pp., nn.	pp. 44-45
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Gaudenzio Ferrari
BIBD - Anno di edizione	1956
BIBN - V., pp., nn.	p. 41, nn. 1, 69
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Viale V.
BIBD - Anno di edizione	1969
BIBN - V., pp., nn.	n. 69
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Romano G.
BIBD - Anno di edizione	1970
BIBN - V., pp., nn.	p. 68
BIB - BIBLIOGRAFIA	

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Opere d'arte a Vercelli
BIBD - Anno di edizione	1976
BIBN - V., pp., nn.	p. 31
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Gaudenzio Ferrari e la sua scuola
BIBD - Anno di edizione	1982
BIBN - V., pp., nn.	pp. 129-130, 166, p. 173, nn. 47-48
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1982
CMPN - Nome	Pagella E.
FUR - Funzionario responsabile	Astrua P.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	